



GIORNATA NAZIONALE DEI RISVEGLI
PER LA RICERCA SUL COMA - VALE LA PENA 20ª edizione
GIORNATA EUROPEA DEI RISVEGLI
4ª edizione



gli amici di Luca

www.amicidiluca.it



Essere o Essere

Teatro Arena del Sole
Via Indipendenza 44 - Bologna

Sabato 6 ottobre 2018

ore 21.00

gli amici di Luca



CENTRO CULTURALE
TEATROAPERTO / TEATRO DEHON
Teatro Stabile dell'Emilia-Romagna

presentano

AMLETO

I dardi dell'avversa fortuna



con il contributo della

Regione Emilia-Romagna

Note di Regia

Amleto, un testo che abbraccia il tutto, tra le sue parole si possono trovare amore, tragedia, commedia, lotta, morte e non morte. L'essere umano scandagliato in ogni sua sfaccettatura. Ecco perché si rende necessario compiere delle scelte per ridurlo e avvicinarlo ad un gruppo che è abituato ad esprimersi giocando, in situazioni performative poco verbali e molto libere. Il nostro percorso è partito dalla sfida naturale data dalle parole di Shakespeare e da una costruzione più rigida e vincolante del solito; come sempre abbiamo accettato la sfida. Di quest'opera cosa ha risuonato nel gruppo? Un padre apparentemente morto, ma che, se pur distante, può ancora parlare ad un figlio rimasto orfano a causa di un tradimento. E se il tradimento fosse l'offesa della malattia, che pur conservando la forma dell'uomo conosciuto, ne cambia la sostanza?

Quella morte-non-morte che spesso viene immaginata per le persone durante il coma e che sembra rimanerne un po' attaccata anche al risveglio. Cos'altro?

La difficoltà e il carico di genitori e compagni che subiscono la stessa offesa, e attendono, lottano, credono in chi era e continua ad essere, anche se in modo differente, il loro caro. E poi c'è il monologo dei monologhi, quella fotografia dell'istante della crisi...

Essere pronti è tutto...

In una scena in cui la parola scritta è frammentata, sette Amleti, sette Ofelie, sette angeli custodi, cinque Gertrudi e una Pazzia declinata in varie sfumature, si mettono a disposizione dello svolgimento della trama, concedendosi solo le parole autentiche del bardo. Viste le peculiarità del gruppo, ho scelto di rinforzare i segni, di ripeterli, di moltiplicarli, di renderli attraverso diversi canali sensoriali. Non so, non sappiamo a priori, quale proposta potrebbe fissarsi in una memoria instabile, ne' quale passaggio del testo possa confortare un cuore solo. Usiamo la pluralità di segni, di voci, di corpi, forti del fatto che siamo una comunità anomala e vogliamo integrarci. Per questi motivi, il linguaggio teatrale che più ci rispecchia è la coralità, in risposta ad un'individualità che ci rende più fragili e più diversi di quanto siamo realmente.

Alessandra Cortesi

Il gruppo "Dopo...di Nuovo...gli amici di Luca"

Il 16 febbraio 2009 nasce "Dopo...di Nuovo, gli amici di Luca" condotto dall'operatrice teatrale Alessandra Cortesi e coordinato dalla pedagogista Antonella Vigilante. Rivolto ai dimessi della Casa dei Risvegli Luca De Nigris è dedicato a chi ha vissuto l'esperienza del coma, ma anche a quelle persone desiderose di utilizzare l'arte al servizio della persona, per una maggiore coesione e integrazione sociale. "Dopo...di Nuovo, gli amici di Luca" può considerarsi come intervento espressivo ed educativo con l'intento di utilizzare il teatro come strumento per facilitare la socializzazione, allenare la creatività individuale ed arricchire le proprie potenzialità comunicative. Un luogo in cui non essere obbligati a rispondere a delle attese o a delle richieste, ma in cui sentirsi attori protagonisti della propria capacità di esprimersi, in cui ritrovare la motivazione del mettersi in gioco e riappropriarsi del proprio spazio e del proprio tempo.

La Compagnia Teatroaperto/Teatro Dehon

La Compagnia Teatroaperto, fondata del 1974 dall'attore e regista Guido Ferrarini, è la compagnia stabile del Teatro Dehon. È una compagnia di giro nazionale che ha partecipato a molti festival, sia italiani che stranieri.

Si muove sulla linea del Nuovo Teatro Popolare, della cui corrente è uno dei fondatori e per la quale ha promosso incontri e convegni, anche internazionali. Ha collaborato con due premi Nobel: Samuel Beckett e Dario Fo e molti intellettuali, tra cui Fernando Arrabal, Jean Baudrillard e Cesare Garboli, Claudio Meldolesi. Ha messo in scena più di 50 spettacoli. Teatroaperto è riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. È convenzionato con la Regione Emilia-Romagna, col Comune e con l'Università di Bologna e collabora con il Provveditorato agli Studi di Bologna.